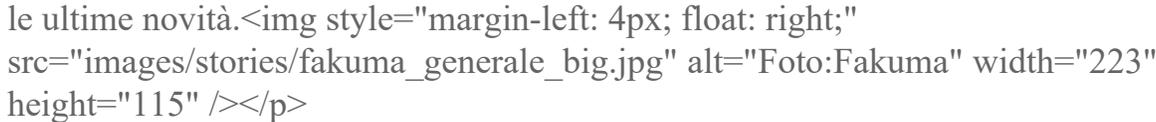


Tecnopolimeri in vetrina

Non solo macchine a Friedrichshafen: Vamp Tech, Radici e Nilit presentano a Fakuma le ultime novità. 

17 ottobre 2011 06:32

Una particolarità di Fakuma, la manifestazione in programma da domani a sabato 22 ottobre presso il quartiere espositivo di Friedrichshafen, è di rivolgersi al settore dello stampaggio ad iniezione dando visibilità, oltre che alle macchine, anche alle materie prime, una volta tanto non relegate in oscuri padiglioni di periferia. La specializzazione della fiera, le dimensioni tutto sommato contenute (anche se negli anni la superficie espositiva è cresciuta in modo costante) e la mancanza di megastand istituzionali favoriscono un rapporto più bilanciato tra le diverse anime della trasformazione. Questo spiega perché questa manifestazione venga spesso scelta dai produttori di plastiche - soprattutto dai compoundatori specializzati - come vetrina per presentare gli ultimi sviluppi.

Vamp Tech, per esempio, ha scelto il Lago di Costanza per presentare un nuovo compound per il settore elettrico ed elettrodomestici: si tratta di una PA66 rinforzata con fibra di vetro ed esente da alogeni, ottenuta con additivi flame retardant alternativi a quelli attualmente presenti sul mercato. Il prodotto - afferma la società milanese - risulta assolutamente 'no flame' nel test GWIT a 775°C secondo EN 60335-4th ed.

Per la produzione di involucri per macchine da caffè e condizionatori Vamp tech propone invece un ABS ritardato alla fiamma, che ha ricevuto di recente la certificazione 5VA a 1,6 millimetri. La certificazione UL94-V0 a 0,4 millimetri, con temperatura di utilizzo in continuo (RTI) di 140 °C, è stata rilasciata al grado Vampamid 66 0023 V0 H GW, poliammide PA66 dedicata ad applicazioni nel settore dell'elettrodomestico. Sono rivolti al settore delle costruzioni i compound a base PP e PC/ABS, UL94-V0 ritardati alla fiamma ed esenti da alogeni, proposti per l'estrusione di tubi e canaline in alternativa al PVC. Non mancheranno a Fakuma gli ultimi sviluppi dell'azienda in tema di tecnopolimeri avanzati a base PPA, PPS e PEEK e compound ritardati alla fiamma e con nanotubi di carbonio per applicazioni in ambienti esplosivi.

Nuovi compound saranno presentati a Fakuma anche dall'area plastics di RadiciGroup: tecnopolimeri su base PA66 per applicazioni automotive in alta temperatura, Radilon A HHR (High Heat Resistant), con resistenza termica all'invecchiamento in aria fino a 210 °C; compound su base PA610 per stampaggio ed estrusione, Radilon D, dall'interessante profilo ecosostenibile grazie a un contenuto biobased che può raggiungere il 60%: Radilon A RV500RW 339 e Radilon S URV. su base PA66 e PA6. caratterizzati da un



elevato tenore di fibre di vetro (50% e più) per la sostituzione di metalli e compositi termoindurenti. Giovedì 20 ottobre, la società bergamasca terrà inoltre una presentazione dal titolo: "RadiciGroup: high temperature polyamides, metal replacements and new range of PA 6.10s", dove saranno illustrati gli ultimi sviluppi tecnologici.



Nilit Plastics Europe punta invece i riflettori su compound poliammidici autolubrificati per ridurre attrito ed usura, tenendo su questo tema anche un seminario tecnico in fiera. In questo segmento, la società è in grado di proporre alcuni gradi particolarmente performanti, come Polynil P240HLS, una PA66 non rinforzata, ad alta viscosità, utilizzata per produrre tensionatori catene di distribuzione nel settore automotive, materiale con elevata resistenza sia all'usura che alle alte temperature. Nel segmento dei microinterruttori, dove sono rilevanti la resistenza all'accensione e alla combustione, viene proposto il tipo Nilamid AXP159, in grado di soddisfare i requisiti di sicurezza IEC60335-1. Nilamid A3 HG10 PF5 e Nilamid A3 H2 C3 TF3, poliamidi caricate rispettivamente con 50% fibra vetro e 15% fibra carbonio, addittivate con PTFE, sono i gradi sviluppati da Nilit specificatamente per la produzione di ingranaggi che devono lavorare ad alte velocità.

© Polimerica - Riproduzione riservata